

SEGESTA MEDITERRANEA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NICOLA CACUDI, 35/37 BARI BA
Codice Fiscale	06598270723
Numero Rea	BA 497373
P.I.	06598270723
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB A AZIONISTA UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	778.655	650.723
Totale immobilizzazioni immateriali	778.655	650.723
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	518	605
2) impianti e macchinario	16.687	29.331
3) attrezzature industriali e commerciali	204.155	235.127
4) altri beni	312.028	199.776
5) immobilizzazioni in corso e acconti	55.711	72.989
Totale immobilizzazioni materiali	589.099	537.828
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.377.754	1.198.551
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	63.375	58.297
Totale rimanenze	63.375	58.297
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.327.846	1.423.768
Totale crediti verso clienti	1.327.846	1.423.768
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.775	4.064
Totale crediti tributari	35.775	4.064
5-ter) imposte anticipate	378.006	350.675
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.964	62.820
Totale crediti verso altri	87.964	62.820
Totale crediti	1.829.591	1.841.327
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.449.056	2.958.219
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.449.056	2.958.219
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.664	814
3) danaro e valori in cassa	3.836	4.003
Totale disponibilità liquide	5.500	4.817
Totale attivo circolante (C)	4.347.522	4.862.660
D) Ratei e risconti	32.371	31.497
Totale attivo	5.757.647	6.092.708
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.476	54.476
IV - Riserva legale	19.307	19.307
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	113.628	113.628
Totale altre riserve	113.628	113.628
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.106.361	702.972
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(7.450)	403.389
Totale patrimonio netto	1.306.322	1.313.772
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	934.641	859.992
Totale fondi per rischi ed oneri	934.641	859.992
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	398.833	445.011
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.412	2.334
Totale debiti verso banche	2.412	2.334
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.303.902	1.263.049
Totale debiti verso fornitori	1.303.902	1.263.049
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.909	118.993
Totale debiti verso controllanti	56.909	118.993
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.734	662.006
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	357.734	662.006
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.270	187.260
Totale debiti tributari	158.270	187.260
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.405	188.819
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.405	188.819
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	889.443	1.045.946
Totale altri debiti	889.443	1.045.946
Totale debiti	3.116.075	3.468.407
E) Ratei e risconti	1.776	5.526
Totale passivo	5.757.647	6.092.708

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.770.289	13.448.795
5) altri ricavi e proventi		
altri	100.227	166.473
Totale altri ricavi e proventi	100.227	166.473
Totale valore della produzione	13.870.516	13.615.268
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	961.521	1.041.965
7) per servizi	2.427.263	2.219.330
8) per godimento di beni di terzi	1.520.158	1.509.908
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.832.035	5.584.112
b) oneri sociali	1.738.412	1.166.999
c) trattamento di fine rapporto	452.455	427.956
e) altri costi	13.434	12.683
Totale costi per il personale	8.036.336	7.191.750
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	227.907	157.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.617	138.623
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.740	21.498
Totale ammortamenti e svalutazioni	430.264	317.696
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.078)	(2.088)
12) accantonamenti per rischi	174.514	108.027
14) oneri diversi di gestione	194.956	554.899
Totale costi della produzione	13.739.934	12.941.487
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	130.582	673.781
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	3.282	3.663
Totale proventi diversi dai precedenti	3.282	3.663
Totale altri proventi finanziari	3.282	3.663
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	84.066	102.150
Totale interessi e altri oneri finanziari	84.066	102.150
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(80.784)	(98.487)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.798	575.294
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.168	93.116
imposte differite e anticipate	(27.332)	(11.481)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(26.412)	(90.270)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.248	171.905
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(7.450)	403.389

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.450)	403.389
Imposte sul reddito	57.248	171.905
Interessi passivi/(attivi)	80.784	98.487
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	130.582	673.781
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	674.709	557.481
Ammortamenti delle immobilizzazioni	382.524	296.198
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.057.233	853.679
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.187.815	1.527.460
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.078)	(2.088)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	48.182	(220.923)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	40.853	169.623
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(874)	3.201
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(3.750)	2.891
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(477.449)	502.635
Totale variazioni del capitale circolante netto	(398.116)	455.339
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	789.699	1.982.799
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(80.784)	(98.487)
(Imposte sul reddito pagate)	(57.248)	(171.905)
(Utilizzo dei fondi)	(598.498)	(560.333)
Totale altre rettifiche	(736.530)	(830.725)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	53.169	1.152.074
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(246.654)	(278.398)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(315.073)	(353.001)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	509.163	(520.862)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(52.564)	(1.152.261)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	78	330
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	78	330
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	683	143
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	814	633
Danaro e valori in cassa	4.003	4.041
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.817	4.674
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.664	814

Danaro e valori in cassa	3.836	4.003
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.500	4.817

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della Società

La **Segesta Mediterranea S.r.l. a socio unico** (di seguito anche la “**Società**”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione delle seguenti residenze:

- RSSA “Nuova Fenice” sita in Noicattaro (BA) – 106 posti letto (più centro diurno);
- RSSA “San Gabriele” sita Bari – 120 posti letto (più centro diurno Alzheimer “L’Altra Casa” – 30 posti letto);
- RSSA “Villa Giovanna” sita in Bari – 120 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2025 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dal Socio Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, pur considerando l'attuale contesto macroeconomico caratterizzato da un generale aumento del livello dei prezzi, in particolare con riferimento ai costi energetici e alle altre dinamiche inflattive che potrebbero scaturirne con un potenziale riflesso anche sui costi operativi.

Tali effetti sono oggetto di costante monitoraggio da parte del management e risultano attenuati da scelte gestionali volte alla stabilizzazione dei costi, anche attraverso accordi di fornitura a condizioni di prezzo predeterminate.

Tale valutazione è supportata dalle caratteristiche del settore in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria, che presenta una domanda strutturalmente stabile e in parte regolata, anche attraverso rapporti convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, nonché dall'appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è

effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera. ■

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 227.907, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 778.655.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.830	1.474.662	1.508.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.830	823.939	857.769
Valore di bilancio	-	650.723	650.723
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	315.073	315.073
Ammortamento dell'esercizio	-	227.907	227.907
Altre variazioni	-	40.766	40.766
Totale variazioni	-	127.932	127.932
Valore di fine esercizio			
Costo	33.830	1.830.501	1.864.331
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.830	1.051.846	1.085.676
Valore di bilancio	-	778.655	778.655

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 778.655.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo pari alla durata del contratto di locazione mentre i costi aventi natura pluriennale sono ammortizzati in un periodo di 5 anni a quote costanti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 589.099; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.989.867.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.929	274.682	1.410.897	1.683.567	72.989	3.448.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.324	245.351	1.175.770	1.483.791	-	2.910.236
Valore di bilancio	605	29.331	235.127	199.776	72.989	537.828
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	-	44.244	178.922	23.488	246.654
Ammortamento dell'esercizio	87	12.644	75.216	66.670	-	154.617
Altre variazioni	-	-	-	-	(40.766)	(40.766)
Totale variazioni	(87)	(12.644)	(30.972)	112.252	(17.278)	51.271
Valore di fine esercizio						
Costo	5.929	274.682	1.455.141	1.787.503	55.711	3.578.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.411	257.995	1.250.986	1.475.475	-	2.989.867
Valore di bilancio	518	16.687	204.155	312.028	55.711	589.099

Terreni e fabbricati

La voce “*Terreni e fabbricati*” pari ad Euro 518, comprende le costruzioni leggere e strumentali.

Impianti e macchinario

La voce “*Impianti e macchinario*”, pari ad Euro 16.687, comprende principalmente:

- Impianti antincendio per Euro 7.376;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 2.948;
- Impianti idraulici per Euro 2.945;
- Impianti elettrici per Euro 1.040;
- Impianti di allarme e sicurezza per Euro 788;
- Impianti telefonici per Euro 571.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*”, pari ad Euro 204.155, accoglie attrezzature varie generiche per Euro 40.889 e attrezzature specifiche per Euro 163.266.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce “*Altre immobilizzazioni materiali*”, pari ad Euro 312.028, accoglie principalmente:

- Mobili e arredi generici per Euro 152.512
- Mobili e arredi specifici per Euro 143.256;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 15.750.

L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 178.922, si riferisce all'acquisto di nuovi letti elettrici e arredamenti per le camere di degenza.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce “*Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*”, pari ad Euro 55.711, accoglie gli acconti a fornitori corrisposti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali non ancora entrate in funzione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	10.000
Totale	10.000

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo, tra cui SEGESTA MEDITERRANEA SRL. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.297	5.078	63.375
Totale rimanenze	58.297	5.078	63.375

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2025 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.423.768	(95.922)	1.327.846	1.327.846

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.064	31.711	35.775	35.775
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	350.675	27.331	378.006	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.820	25.144	87.964	87.964
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.841.327	(11.736)	1.829.591	1.451.585

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 1.327.846, sono costituiti dai crediti vantati nei confronti dei clienti pubblici e privati delle strutture gestite dalla Società. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2025, presenta un saldo di Euro 598.346. Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 47.740. I crediti verso la ASL di Bari relativi alle differenze rette psichiatriche sono parzialmente coperti da un fondo rischi dedicato per Euro 306.509, come meglio descritto nel paragrafo "*Fondi per rischi ed oneri – Altri fondi*".

I *crediti tributari*, pari ad Euro 35.775, sono costituiti da:

- Credito IRAP relativo all'anno in corso per Euro 34.948;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 827.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 378.006, si riferiscono al credito IRES anticipata. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 87.964, accolgono principalmente:

- Crediti per depositi cauzionali attivi di utenze per Euro 81.327;
- Crediti verso INAIL per le somme anticipate ai dipendenti per infortuni per Euro 7.489.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.958.219	(509.163)	2.449.056
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.958.219	(509.163)	2.449.056

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2025 è costituito per Euro 2.447.416 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 1.640 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati a dicembre 2025.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	814	850	1.664
Denaro e altri valori in cassa	4.003	(167)	3.836
Totale disponibilità liquide	4.817	683	5.500

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.497	874	32.371
Totale ratei e risconti attivi	31.497	874	32.371

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Altri ricavi e proventi	9.153
	Interessi passivi su operazioni di factoring	6.110
	Canoni di manutenzione	5.487
	Commisione finanziarie di factoring	5.509
	Imposte di registro	4.283
	Risconti di importi minori	1.829
	Totale	32.371

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	20.000	-		20.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.476	-		54.476
Riserva legale	19.307	-		19.307
Altre riserve				
Varie altre riserve	113.628	-		113.628
Totale altre riserve	113.628	-		113.628
Utili (perdite) portati a nuovo	702.972	403.389		1.106.361
Utile (perdita) dell'esercizio	403.389	(403.389)	(7.450)	(7.450)
Totale patrimonio netto	1.313.772	-	(7.450)	1.306.322

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale	B	20.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.476	Capitale	A;B;C	54.476
Riserva legale	19.307	Utili	A;B;C	19.307
Altre riserve				
Varie altre riserve	113.628	Capitale	A;B;C	113.628
Totale altre riserve	113.628			-
Utili portati a nuovo	1.106.361	Utili	A;B;C	1.106.361
Totale	1.313.772			1.313.772
Quota non distribuibile				127.427
Residua quota distribuibile				1.186.345

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva copertura perdite	103.427	Capitale	A;B
Varie altre riserve	10.201	Capitale	A;B;C
Totale	113.628		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva sovrapprezzo azioni scaturisce dal conferimento del ramo d'azienda di REAN SRL, avvenuto nel corso del 2010. Il suo valore è dato dalla differenza con il valore peritale del ramo conferito. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2431 del codice civile, tale riserva risulta distribuibile avendo raggiunto a riserva legale il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	859.992	859.992
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	174.514	174.514
Utilizzo nell'esercizio	99.865	99.865
Totale variazioni	74.649	74.649
Valore di fine esercizio	934.641	934.641

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovi contrattuali	351.971
	Differenze rette psichiatrici	345.554
	Cartella esattoriale ex REAN	85.336
	Cause legali in corso	151.780
Totale		934.641

Il fondo per differenze rette psichiatrici si riferisce all'accantonamento effettuato dalla Società per il ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti della ASL Bari per il pagamento delle differenze non corrisposte sulle rette dei pazienti psichiatrici con età superiore ai 65 anni.

Il fondo per cause legali in corso fa riferimento agli accantonamenti per le cause in corso con gli ospiti per il recupero del contributo retta non corrisposto relativamente alle degenze presso le strutture gestite dalla Società oltre alle cause in corso avanti il TAR di Bari in merito agli accordi contrattuali con la ASL Bari. L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 59.000, ed il rilascio dell'esercizio, pari ad Euro 27.788, si riferiscono a contenziosi giuslavoristici.

Il fondo per cartella esattoriale ex REAN si riferisce ad una cartella ancora pendente a carico dell'incorporata REAN SRL, comprensiva di interessi e sanzioni, per l'errata indicazione nel quadro RU del Modello UNICO, di un credito d'imposta IRES spettante per l'esercizio 2019. La cartella non è mai stata notificata all'incorporante SEGESTA MEDITERRANEA SRL.

Il fondo per rinnovi contrattuali è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2025 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 115.514 accantonati nell'esercizio, mentre l'utilizzo dell'esercizio è pari ad Euro 72.076.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	445.011
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	452.455
Utilizzo nell'esercizio	498.633
Totale variazioni	(46.178)
Valore di fine esercizio	398.833

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.334	78	2.412	2.412
Debiti verso fornitori	1.263.049	40.853	1.303.902	1.303.902
Debiti verso controllanti	118.993	(62.084)	56.909	56.909
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	662.006	(304.272)	357.734	357.734
Debiti tributari	187.260	(28.990)	158.270	158.270
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.819	158.586	347.405	347.405
Altri debiti	1.045.946	(156.503)	889.443	889.443
Totale debiti	3.468.407	(352.332)	3.116.075	3.116.075

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	2.412	2.412

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.303.902, sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 600.575 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti sono pari ad Euro 56.909, sono costituiti da:

- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 30.497;

- Debiti derivanti l'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR che si riferiscono al reddito trasferito in consolidato per Euro 26.412.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 357.734, sono costituiti principalmente da:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 237.902;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL per relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 63.659;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.712;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative ai costi di pubblicità sostenuti nel 2025 per Euro 3.611.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad Euro 158.270, sono composti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 121.217;
- Altri debiti tributari per Euro 25.648.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari ad Euro 347.405, è costituita principalmente da:

- Debiti verso INPS per Euro 338.261;
- Debiti verso fondi di previdenza integrativa per Euro 6.984.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	833.237
	Debiti per pignoramenti	22.704
	Debiti cassa ospiti	20.382
	Debiti per cessione del V	9.097
	Debiti per trattenute sindacali	4.023
	Totale	889.443

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2026 per Euro 435.361, alle retribuzioni maturate per quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti per Euro 358.571 e altri debiti verso il personale per premi da corrispondere per Euro 39.305

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.412	2.412

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.303.902	1.303.902
Debiti verso controllanti	56.909	56.909
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	357.734	357.734
Debiti tributari	158.270	158.270
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.405	347.405
Altri debiti	889.443	889.443
Totale debiti	3.116.075	3.116.075

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	32	32
Risconti passivi	5.526	(3.782)	1.744
Totale ratei e risconti passivi	5.526	(3.750)	1.776

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi - Contributi investimenti beni strumentali	1.654
	Risconti passivi di importo minore	91
	Ratei passivi di importo minore	31
	Totale	1.776

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono rilevati conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 34, entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	13.528.673
Riduzioni	68.048
Altri servizi di degenza	172.829
Servizi alberghieri	739
Totale	13.770.289

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 100.227, è composta principalmente da: sopravvenienze attive ordinarie per Euro 48.182, rimborso bolli per Euro 9.716 e altri ricavi proventi per Euro 39.396.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 961.521, costituiti principalmente dall'acquisto di generi alimentari, bevande e materiale da ristorazione per Euro 674.384, acquisto di materiali per le pulizie per Euro 68.364, acquisto materiali per incontinenza per Euro 55.198, acquisto di prodotti per l'igiene personale per Euro 57.231 e acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 50.587;
- Costi per servizi, pari ad Euro 2.427.263 ed accolgono principalmente:
 - o Utenze per Euro 572.683;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 350.273;
 - o Manutenzioni per Euro 269.924;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 267.200;
 - o Consulenze legali, fiscali, tecniche e organizzative per Euro 191.676;
 - o Servizio di trasporto per Euro 167.523;
 - o Servizio di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 147.240;
 - o Servizi di disinfezione, disinfestazione e smaltimento rifiuti per Euro 53.498.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 1.520.158;
- Costi per il personale dipendente per Euro 8.036.336;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 430.264;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativa per Euro 5.078;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 174.514;
- Oneri diversi di gestione, pari ad Euro 194.956, costituiti principalmente dalla TARI per Euro 64.830, transazioni stragiudiziali per Euro 47.731, quote associative per Euro 30.206, sopravvenienze passive per Euro 20.254, bolli e carta bollata per Euro 10.770, imposte di registro per Euro 8.049.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	84.066
Totale	84.066

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Oneri finanziari su operazioni di *factoring* per Euro 49.305;
- Commissioni finanziarie su operazioni di *factoring* per Euro 33.503;
- Interessi passivi verso erario per Euro 361;
- Interessi passivi verso fornitori per Euro 40;
- Altri oneri finanziari per Euro 857.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	134.020
Totale differenze temporanee imponibili	247.902
Differenze temporanee nette	113.882
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(350.674)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(27.332)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(378.006)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	540.733	-	540.733	-	-
Spese manutenzione eccedenti	35.023	(8.756)	26.267	24,00%	2.101

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
TARI 2024	25.400	(25.400)	-	24,00%	6.096
Fondo rischi ed oneri	859.992	(99.864)	760.128	24,00%	23.967

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo svalutazione crediti	47.740	47.740	24,00%	(11.458)
TARI 2025	25.648	25.648	24,00%	(6.156)
Fondo rischi ed oneri	174.514	174.514	24,00%	(41.883)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	102
Operai	181
Totale Dipendenti	283

La Società applica i seguenti contratti collettivi di lavoro: AIOP e AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.707	15.226

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Altri servizi di verifica svolti	5.600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.600

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si segnala tuttavia che, nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, il contesto macroeconomico nazionale e internazionale continua a essere caratterizzato da condizioni di incertezza, riconducibili soprattutto al perdurare di tensioni geopolitiche che incidono sull'andamento dei mercati finanziari e sull'evoluzione dei costi energetici e delle catene di approvvigionamento. Il quadro economico italiano, al netto della situazione contingente, evidenzia segnali di moderata crescita con un potenziale riflesso positivo anche sulla spesa sanitaria pubblica tenuto altresì conto delle riforme attualmente in fase di discussione.

Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2025, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società SEGESTA MEDITERRANEA SRL. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	5.023	4.991
C) Attivo circolante	1.496	1.741
D) Ratei e risconti attivi	22	36
Totale attivo	6.541	6.768
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4	4
Riserve	2.298	2.397
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)
Totale patrimonio netto	2.173	2.303
B) Fondi per rischi e oneri	1	10
D) Debiti	4.322	4.395
E) Ratei e risconti passivi	45	60
Totale passivo	6.541	6.768

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	62	105
B) Costi della produzione	135	212
C) Proventi e oneri finanziari	(64)	(40)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8)	(49)
Utile (perdita) dell'esercizio	(129)	(98)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o

aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che gli stessi risultano iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue la perdita d'esercizio pari ad Euro 7.450 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo", avendo la riserva legale già raggiunto il minimo previsto ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Guidoni